

Zeitschrift: Bündner Schulblatt = Bollettino scolastico grigione = Fegl scolastic grischun
Herausgeber: Lehrpersonen Graubünden
Band: 53 (1993-1994)
Heft: 2: Schöne Ferien

Buchbesprechung: Recensione

Autor: [s.n.]

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 25.03.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

In un volume di Piero Stanga

I personaggi e la storia della scuola di Roveredo

Care immagini di ieri, dai primi tentativi che contano ormai quattro secoli di storia fino alle recenti realizzazioni del Centro regionale ai Mondan e delle comunali in Riva: sono questi gli argomenti contenuti nella ricerca di Piero Stanga, autore di un volumetto dal titolo «La scuola popolare roveredana», illustrato da una cinquantina di immagini e edito dalla Tipografia Menghini di Poschiavo.

Nella ricerca di Stanga trovano posto personaggi illustri quali gli architetti Antonio Riva e Gabriele De Gabrieli che fondarono rispettivamente la prima vera scuola popolare (inizio del Settecento) e la «Schola latina» (1746), nonché gli umori e lo spirito di epoche diverse. L'autore, pure lui maestro con una lunga carriera alle spalle, iniziata nella scuola di Giova e

Lino Succetti, Löstallo

terminata alcuni anni fa come ispettore del Grigioni italiano, è riuscito a comporre un «catalogo» delle varie esperienze scolastiche portate avanti, con gli inevitabili alti e bassi, nel corso di oltre quattro secoli. La pubblicazione, che ha il pregio di non essere destinata solo agli specialisti, come ogni buon lavoro di ricerca fornisce un ricco elenco delle fonti e soprattutto corredo la materia di un dettagliato apparato di note dove i vari momenti narrati vengono svelati nella loro origine storica. La seconda parte del volume è illustrata da 23 foto di scolaresche roveredane scattate tra il 1877 e il 1993. Con il suo lavoro, Stanga è riuscito a ricordarci un pezzo di storia locale e ha voluto innanzitutto rendere un omaggio alla scuola e al suo borgo. Il volume è un utile strumento per avvicinarci e per capire meglio il complesso e importante mondo della scuola del passato e del presente e saper così costruire quello del futuro.

La scuola popolare roveredana



PIERO STANGA

La pubblicazione, edita quale estratto dei Quaderni grigionitaliani dalla Tipografia Menghini di Poschiavo, è in vendita alla Cartoleria Rovere di Rovereto.

Brauchen Sie Urlaub?



Empfehlungen betreffend die Beurlaubung von Lehrkräften für den Besuch von Konferenzen und freiwilligen Kursen sowie für ausserschulische Tätigkeiten (gemäss Art. 61 Abs. 1 Schulgesetz)

Das Erziehungsdepartement Graubünden empfiehlt den Schulräten der Bündner Volksschule,

Regierungsrat Joachim Caluori

sich bei der Gewährung von Urlauben für den Besuch von Konferenzen und freiwilligen Kursen sowie von ausserschulischen Tätigkeiten an folgende Grundsätze zu halten:

1. Im Interesse der Schule ist der Ausfall von Schulzeit infolge Abwesenheit des Lehrers oder der Lehrerin so weit wie möglich zu vermeiden.
2. Sofern der Ausfall von Schulzeit unerlässlich ist, wird den Schulräten empfohlen, die Beurlaubung von Lehrkräften wie folgt zu beschränken:
 - für Konferenzen und freiwillige Kursbesuche höchstens 3 Tage (6 Halbtage) pro Schuljahr;
 - für die Tätigkeit in kantonalen Kommissionen und Arbeitsgruppen des Volksschulwesens in Übereinkunft mit dem Schulrat und aufgrund spezieller Regelung durch entsprechende Departementsverfügung höchstens 5 Tage (10 Halbtage) pro Schuljahr;
 - für ausserschulische Tätigkeiten im öffentlichen Interesse höchstens 5 Tage (10 Halbtage) pro Schuljahr;
 - für ausserschulische Tätigkeiten im persönlichen Interesse der Lehrkraft höchstens 1 Tag (2 Halbtage) pro Schuljahr.
3. Für Urlaube, welche diese Limiten übersteigen, sind Stellvertreter einzusetzen.